



Consiglio regionale della Campania
Gruppo consiliare MoVimento 5 Stelle

Attività ispettiva Reg. Gen. n.497/1/XI
Legislatura

Prot.n. 27 del 19 luglio 2022

Al Presidente della Giunta regionale

Interrogazione a risposta scritta

Oggetto: “Trasporto pubblico locale - gravi e perduranti disservizi EAV”

I sottoscritti Cons. regionali, Gennaro Saiello e Vincenzo Ciampi, ai sensi dell'articolo 124 del Regolamento interno del Consiglio regionale, rivolgono formale interrogazione per la quale richiedono risposta scritta nei termini di legge, sulla materia in oggetto.

Premesso che:

- a) la Legge Regionale n. 3 del 28.03.2002 ha attuato la riforma del trasporto pubblico locale e sistemi di mobilità regionale, ai sensi del D.lgs. n. 422/1997;
- b) la Legge Regionale n. 5 del 6 maggio 2013, all'art 1, comma 89, ha individuato la Regione Bacino Unico Ottimale per lo svolgimento dei servizi di TPL ed Ente di governo del medesimo;
- c) le tratte della Circumvesuviana - EAV collegano al capoluogo regionale tre province della Campania con oltre un milione di abitanti;
- d) tutti quotidiani nella loro pagina locale regionale, ormai da anni riportano notizie circa perduranti e gravi disagi che colpiscono gli utenti delle tratte ferroviarie gestite dall'EAV;
- e) il sito web dell'EAV nelle sue news dell'info mobilità presenta, tutti i giorni e in tutte le fasce orarie, disagi, disservizi, soppressioni, ritardi, treni in avaria, cancellazioni, variazioni;
- f) la Circumvesuviana gestita da EAV, secondo il dossier Pendolaria di Legambiente, anche quest'anno si conferma tra le linee ferroviarie peggiori d'Italia;
- g) la Delibera della Giunta Regionale n. 200 del 28/04/2022 (“Servizi minimi di trasporto pubblico locale - programmazione risorse indirizzi operativi per l'anno 2022”), dove nell'allegata tabella di riparto “B “ RISORSE PER SERVIZI FERROVIARI REGIONALI (importi comprensivi di IVA, rinnovi contrattuali ed ogni altro onere connesso ai servizi) vengono stanziati risorse complessive (quota di riparto fondo nazionale + quota risorse regionali) per Euro 350.884.488,00 suddivise così ai due Enti Gestori:
 - Trenitalia 178.970.000,00;
 - EAV 171.914.488,90;

tenuto conto che:

- a) in data 17.5.2022, presso la sede della Giunta regionale, è stata indetta una conferenza stampa per presentare il nuovo programma EAV finanziato della Regione Campania che ha permesso l'ammodernamento del trasporto pubblico locale dell'ente e che alla stessa hanno partecipato il presidente EAV Umberto De Gregorio, il presidente della commissione Trasporti del Consiglio regionale



*Consiglio regionale della Campania
Gruppo consiliare MoVimento 5 Stelle*

- della Campania Luca Cascone ed il Governatore della Campania Vincenzo De Luca;
- b) durante la conferenza, negli approfondimenti di dettaglio, è stato messo in evidenza che “il nuovo piano” prevede l'acquisto di 125 treni e oltre 1.000 autobus nuovi; che buona parte di questi ultimi sono già stati consegnati; che è previsto il raddoppio delle corse della circumvesuviana per Castellammare-Sorrento ed un adeguamento della sicurezza; il Presidente De Luca, inoltre, ha sottolineato che dopo anni di chiusura saranno riaperti i cantieri per la ristrutturazione dei binari con l'inserimento di fibra su tutta la tratta percorsa ed entusiasticamente ha così affermato: «Siamo i primi in Italia nel comparto dei trasporti»;
 - c) il 2 giugno 2022, in merito alla tratta Napoli – Sorrento, ci sono stati enormi disservizi al punto che il sindacato USB così ha denunciato la situazione: “i treni dell'Eav hanno registrato soppressioni, guasti e ritardi segnando in modo negativo la giornata di migliaia di utenti e turisti costretti a lunghe attese e disagi, costretti a viaggiare ammassati come sardine in scatola. Viaggi da incubo per i pendolari e bagnanti che oggi hanno utilizzato il treno della Circumvesuviana che parte da Sorrento per Napoli”; tanto è stato rimarcato anche dai maggiori quotidiani “... Il caos in serata. Il convoglio è il Sorrento-Napoli delle ore 19.40 gremito di gente. Passeggeri costretti a scendere una volta giunti alla stazione di Ercolano a causa di un guasto improvviso. La banchina invasa di centinaia di persone che volevano rientrare a casa. Il treno successivo è passato dopo oltre mezz'ora, tanto che in molti hanno abbandonato lo scalo ferroviario cercando soluzioni alternative per raggiungere la propria destinazione”;
 - d) la stessa situazione si verificava il giorno 5.6.2022 per i treni della Cumana di Montesanto (tratta sempre gestita da EAV) come evidenziato da articoli di stampa e dal commento che si riporta del Consigliere Regionale dei Verdi: “..risse e assembramenti causati da tre corse saltate come denunciato da alcuni presenti.... Un numero sproporzionato di passeggeri in banchina che hanno inutilmente atteso la partenza dei treni che veniva rimandata in continuazione. Fino a quando la tensione e la rabbia non hanno prevalso per un disservizio che ha penalizzato la domenica di tanti cittadini che volevano raggiungere le spiagge flegree e di tantissimi turisti allibiti per ciò che accadeva di fronte ai loro occhi.. Un colpo duro all'immagine della città, segnale che tanto bisogna ancora fare per garantire ai napoletani un trasporto pubblico su ferro degno di una città che si vuole ricandidare a essere annoverata tra le capitali del turismo europeo”;
 - e) il disagio dei pendolari e dei viaggiatori si è aggravata ulteriormente a partire dal 27.6.2022 con il taglio delle corse per tutto il periodo estivo fino al 31.8.2022;
 - f) a seguito delle proteste per la mancata comunicazione, l'Eav ha poi posto rimedio pubblicando sul proprio sito istituzionale la soppressione di 8 treni feriali della linea Napoli- Nola- Baiano e sulla Napoli -Sarno, inoltre la chiusura delle Linee:



*Consiglio regionale della Campania
Gruppo consiliare MoVimento 5 Stelle*

Pomigliano – Napoli e Napoli “Centro Direzionale”- Torre del Greco il tutto accompagnato da un duro attacco da parte del Presidente De Gregorio contro i lavoratori;

considerato che:

- a) il servizio da giugno 2022 è in drastica picchiata, prima con la riduzione delle corse su tutte le tratte, poi, con la sospensione della linea Napoli-San Giorgio – Torre del Greco (dal 27 giugno al 31 agosto) e la sospensione (dal 9 luglio al 31 agosto) della linea Napoli-Poggiomarino, con un grave danno ai lavoratori, ma anche al comparto turistico che al momento vede sul nostro territorio circa 5 milioni di turisti;
- b) il sindacato OR.S.A., in merito agli attacchi ai dipendenti, ha evidenziato che dal 9 luglio la Circumvesuviana effettuerà 156 corse a fronte delle 264 contrattualizzate; il tutto si traduce nella riduzione del 41% del servizio, inoltre, la stessa sigla sindacale, in merito alla questione del “ personale in esubero messo in ferie obbligatoria”, con una nota stampa, sottolinea che le ferie sono volontà della dirigenza dell’Ente Autonomo del Volturno e suffragando con prove di quanto è già stato affermato nei giorni scorsi dopo la chiusura della tratta per Poggiomarino così riporta “Con una laconica comunicazione un dirigente aziendale sancisce la volontà dell’EAV di non essere assolutamente interessata al trasporto pubblico. Egli ordina che il personale in esubero, a causa della chiusura della tratta ferroviaria Napoli-Poggiomarino, sia posto in ferie obbligatoriamente, piuttosto che essere utilizzato ad effettuare quelle corse treno che sono state soppresse, non certamente per mancanza di personale..”;

visti:

- a) gli interventi dei sindaci di Poggiomarino e Scafati che sottolineano che la cancellazione delle tratte ferroviarie non solo isolano gran parte del territorio vesuviano ma, addirittura, impedisce, soprattutto ai lavoratori pendolari, l’utilizzo dei mezzi di trasporto pubblico per recarsi al lavoro; “la soppressione – ha dichiarato il Sindaco di Poggiomarino- delle corse è un atto gravissimo nei confronti di tantissimi pendolari che ogni giorno usufruiscono dei treni per recarsi al lavoro”;
- b) le richieste avanzate dai Sindaci Di Vico Equense e Sorrento al Ministro del Turismo Garavaglia della costituzione di un tavolo tecnico con il Governo per una situazione definita “ormai inaccettabile”;
- c) le richieste del direttore del Parco archeologico di Pompei, Gabriel Zuchtriegel, che non nasconde le sue preoccupazioni sulle linee EAV affermando che “la Circumvesuviana è vitale e anche Pompei risente dei tanti problemi che l’affliggono in queste settimane” e che le criticità della Linea EAV Napoli- Sorrento “coinvolge l’intera filiera turistica e produttiva dell’area vesuviane.... E i tanti pendolari”;
- d) l’interrogazione a risposta immediata, RG 177/2/XI ad oggetto “Gestione Eav-Circumvesuviana, gravi criticità”, presentata il 4.7.2022 con la contestuale risposta fornita in aula dall’Assessore Marchiello in data 8.7.2022;



*Consiglio regionale della Campania
Gruppo consiliare MoVimento 5 Stelle*

considerato, altresì, che:

- a) nelle moderne soluzioni trasportistiche le linee ferroviarie sono la soluzione privilegiata per le politiche volte al controllo ambientale e per l'abbattimento delle polveri sottili nei grandi centri urbani;
- b) attualmente i costi dei carburanti incidono enormemente sia a livello economico nazionale che nei bilanci delle famiglie italiane;

chiede di sapere:

- 1. se, a fronte degli investimenti regionali, nazionali, nonché comunitari, siano stati raggiunti da parte di EAV gli standard minimi prefissi sia in termini quantitativi che qualitativi;
- 2. se, sulla scorta di quanto evidenziato nelle premesse, l'Ente Autonomo Volturno abbia raggiunto gli obiettivi minimi previsti e, visto che tanto sembra, praticamente impossibile, come intende l'intera governance di EAV rivedere e/o ripensare la sua strategia di azione;
- 3. quali iniziative e procedure intende attivare la Giunta regionale per assicurare il diritto al trasporto pubblico agli utenti in modo sicuro ed efficiente per tutti i viaggiatori siano essi lavoratori pendolari, studenti o turisti.

F.to Gennaro Saiello

F.to. Vincenzo Ciampi